



CONSORZIO DEI COMUNI
DELLA PROVINCIA DI TRENTO
COMPRESI NEL BACINO IMBRIFERO MONTANO
DELL'ADIGE
TRENTO - PIAZZA CENTA, 13

**DELIBERAZIONE NR. 82
DEL CONSIGLIO DIRETTIVO**

Oggetto: Proroga al 31 dicembre 2024 del termine per la rendicontazione degli interventi finanziati con le risorse B.I.M. assegnate a valere sui Piani in essere e disposizioni generali in tema di impegno e rendicontazione della spesa.

L'anno **Duemilaventidue** addì **quattro** del mese di **novembre** alle ore **17:30**, presso la sala consiglio del Comune di Giovo, via S. Antonio, 4, Verla a seguito di regolare convocazione disposta con avviso, sono riuniti i Componenti del Consiglio Direttivo.

All'appello risultano:

MICHELE BONTEMPELLI	Presidente	presente
PAOLA FRIGO	Vicepresidente	presente – entra alle 17:55
FRANCESCO DELLANTONIO	Vicepresidente	presente
ALDO WEBBER	Vicepresidente	presente – esce alle 19:45
DIEGO MOAR	Consigliere	Presente
RINALDO MAFFEI	Consigliere	Presente
BOSIN MARIA	Consigliere	Presente – entra alle 17:45
VITTORIO STONFER	Consigliere	Presente
STELLA MENAPACE	Consigliere	Presente – entra alle 17:45

Partecipa alla seduta il Direttore Consorziale dott. Luca Battisti, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il cav. Michele Bontempelli, nella sua qualità di Presidente, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti indicati nell'avviso di convocazione.

Richiamate, ai fini dell'adozione del presente provvedimento:

1. la deliberazione del Consiglio direttivo n. 196 di data 30 dicembre 2015 con la quale è stato approvato il "*Piano Straordinario*" derivante dall'operazione di estinzione anticipata dei mutui e dall'assestamento di bilancio di data 30 novembre 2015 e suddivisi gli importi tra i Comuni consorziati;
2. le deliberazioni del Consiglio direttivo n. 68, 69 e 70 del 08 giugno 2018 con le quali è stato approvato il "*Piano Energetico*" e la suddivisione delle risorse fra i Comuni consorziati;
3. la deliberazione del Consiglio direttivo n. 10 del 25 febbraio 2019 con la quale il Consiglio direttivo aveva preso atto delle risorse destinate al progetto "*Piano arredo urbano*" specificandone i criteri per l'utilizzo e le modalità di richiesta e liquidazione;

Ricordato che per le sopra citate iniziative il termine per la rendicontazione delle relative spese era stato prorogato al 31.12.2021 con provvedimento del Consiglio direttivo n. 143 del 16 ottobre 2020 e in seguito ulteriormente prorogato al 31.12.2022 con provvedimento del Consiglio direttivo n. 160 del 25 novembre 2021.

4. Richiamate inoltre le deliberazioni n. 77 del 29 giugno 2020, con la quale è stato approvato il "*Piano scuola, sport e investimenti congiuntura Covid 19*" e la deliberazione n. 71 del 20 maggio 2021, con la quale è stato approvato il "*Piano ripristini urbani 2021*" e ricordato che per quanto attiene tali iniziative il termine ultimo per la rendicontazione delle spese è stato fin dall'origine fissato il 31.12.2022.
5. Richiamata infine la deliberazione del Consiglio direttivo n. 40 del 22 maggio 2022, con la quale è stato approvato il Piano straordinario 2022 - Interventi e manutenzioni del patrimonio locale e Piano "socio assistenziale" rispetto al quale il termine per l'impegno della spesa è il 31.12.2022 (fatta salva la possibilità di comunicazione di variazione del cronoprogramma di spesa da trasmettersi entro il 31.01.2023 che consentirà la proroga automatica del termine alla data ultima del 30.06.2023) mentre quello di rendicontazione è fissato entro il 30.09.2023.

Considerato che a seguito di una ricognizione circa lo stato di attuazione dei Piani è emerso che numerose amministrazioni non hanno ad oggi rendicontato e necessitano di altro tempo per poter concludere gli interventi programmati e procedere quindi alla loro rendicontazione finalizzata all'erogazione delle risorse da parte del Consorzio.

Considerato che si ritiene opportuno (ri)definire regole e modalità attuative che possano agevolare e (ri)attivare meccanismi che portino i Comuni ad un utilizzo delle predette risorse.

Ritenuto, quindi, che la presente deliberazione rappresenti lo strumento per sostenere l'utilizzo delle risorse in questione e per migliorare l'efficacia dei predetti Piani straordinari.

Considerato che, per raggiungere l'obiettivo sopra indicato, si ritiene di procedere alla proroga dei termini e alla definizione di regole di carattere generale come di seguito illustrate:

- con riferimento ai Piani di cui ai precedenti punti 1., 2., 3. e 4. il termine perentorio per la rendicontazione delle spese è prorogato di mesi 24 e coinciderà quindi con il 31.12.2024; le risorse non rendicontate entro tale data torneranno nella disponibilità delle singole Vallate per le quote di rispettiva competenza e i corrispondenti crediti stralciati dal conto del bilancio in occasione del riaccertamento ordinario dell'esercizio 2024;
- è parimenti prorogato al 31.12.2024 il termine ultimo per la rendicontazione delle spese sostenute a valere sul Piano di cui al punto 5.; anche in questo caso le risorse non rendicontate entro tale data torneranno nella disponibilità delle Vallate e i corrispondenti crediti stralciati dal conto del bilancio in occasione del riaccertamento ordinario dell'esercizio 2024;
- al fine di facilitare l'utilizzo delle risorse e fermo restando le regole proprie stabilite per ciascun Piano con le deliberazioni di approvazione, si precisa che è consentito l'*accorpamento* delle risorse a finanziamento di un'unica opera pubblica, anche di carattere sovracomunale;
- l'impegno della spesa riferibile a ciascuno dei piani in essere segue le regole proprie stabilite nelle deliberazioni di approvazione degli stessi;
- con riferimento al Piano di cui al punto 5. (Piano 2022), resta ferma la possibilità di comunicare entro il 31 gennaio 2023 eventuali variazioni del cronoprogramma di spesa con riprogrammazione all'esercizio 2023 degli interventi finanziati che consenta la re-imputazione al medesimo esercizio degli impegni di spesa già assunti dal Consorzio e avrà l'effetto di proroga automatica del termine di impegno della spesa stessa;
- per quanto concerne i piani di cui ai punti 1., 2., 3. e 4. la comunicazione di variazione del cronoprogramma di spesa consentirà la riprogrammazione dell'intervento solo a condizione che sia già stata richiesta in precedenza la re-imputazione all'esercizio 2022 degli impegni di spesa;
- anche nel caso di accorpamento, è stabilito che le modalità di rendicontazione siano le seguenti:
 - ✓ ogni piano andrà rendicontato distintamente con nota accompagnatoria nella quale siano chiaramente indicati il nome del piano stesso, l'importo esatto di cui si chiede la liquidazione e l'elenco della documentazione allegata;

- ✓ la documentazione richiesta consiste nei provvedimenti di impegno della spesa, fatture (o relativi atti di liquidazione) e mandati per un importo almeno pari a quello richiesto e, quando presente, il provvedimento di approvazione della contabilità finale dell'opera. L'avviso di pagamento PagoPA.

Continueranno a seguire regole differenti i contributi annuali a fondo perduto (cosiddette "annualità a valere sui Piani di vallata").

Fermo restando che si tratta di contributi non a rendicontazione, e il relativo impegno di spesa segue quindi le regole proprie dettate dai principi contabili, le richieste di erogazione indicheranno l'annualità di riferimento, l'importo richiesto e la generica indicazione del loro utilizzo che dovrà guardare allo sviluppo economico-sociale della popolazione, coerentemente con quanto previsto dall'art. 26 (Piani di Vallata) dello Statuto e dall'art. 6 del Regolamento per l'impiego e l'erogazione del sovracanone.

Ricordato che in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm.ii., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza. Atteso che il punto 2. dell'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile.

Tutto ciò premesso

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Visti:

- il Regolamento per l'impiego e l'erogazione del sovracanone, da ultimo approvato con deliberazione dell'Assemblea generale n. 4 del 27 marzo 2013;
- il vigente regolamento di Contabilità approvato con deliberazione dell'Assemblea generale n.12 di data 25.09.2017;
- lo Statuto consorziale vigente;
- la legge 27 dicembre 1953, n. 959 e successive modificazioni;
- il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 e ss. mm. e ii.;
- la deliberazione dell'Assemblea Generale n. 18 del 21.12.2021, di approvazione del bilancio di previsione 2022-2024;

- la deliberazione del Consiglio direttivo n. 168 del 21.12.2021, di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio 2022-2024 e come da ultimo modificato con deliberazione n. 64 del 29.07.2022;
- i pareri favorevoli espressi ai sensi degli artt. 185 e 187 del Codice degli Enti Locali, approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2, sulla proposta di adozione della presente deliberazione, dal Direttore consorziale in ordine alla regolarità tecnica con attestazione della regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e dal Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile.

Con voti unanimi espressi in forma palese per alzata di mano,

DELIBERA

1. di disporre, per le ragioni esplicitate in premessa, una ulteriore proroga di mesi 24 (al 31 dicembre 2024) del termine per la rendicontazione delle spese finanziate con le risorse B.I.M. a valere sulle iniziative:
 - ✓ *"Piano Straordinario- ESTINZIONE MUTUI";*
 - ✓ *"Piano Energetico";*
 - ✓ *"Piano arredo urbano 2019";*
 - ✓ *"Piano scuola, sport e investimenti congiuntura Covid 19;*
 - ✓ *"Piano ripristini urbani 2021";*
 - ✓ *"Piano straordinario 2022 - Interventi e manutenzioni del patrimonio locale e Piano "socio assistenziale";*
2. di disporre che le risorse non rendicontate entro la data di cui al precedente paragrafo 1. (31.12.2024), torneranno nella disponibilità delle singole Vallate per le quote di rispettiva competenza e i corrispondenti crediti stralciati dal conto del bilancio in occasione del riaccertamento ordinario dell'esercizio 2024;
3. di disporre inoltre che al fine di facilitare l'utilizzo delle risorse e aumentare l'efficacia attuativa dei predetti Piani e fermo restando le regole proprie stabilite per ciascun Piano con le deliberazioni di approvazione, è consentito l'*accorpamento* delle risorse a finanziamento di un'unica opera pubblica, anche di carattere sovracomunale;
4. di stabilire comunque la possibilità di utilizzare le risorse dei piani straordinari indicati al precedente punto 1 in maniera disgiunta e separata e secondo le modalità individuate nelle deliberazioni di approvazione degli stessi;
5. di stabilire che il Consiglio direttivo, nel solo caso di accorpamento come definito nel precedente punto 3., potrà autorizzare in via eccezionale singole proroghe del termine di rendicontazione oltre la data del 31.12.2024, a fronte di motivata richiesta e a condizione che i lavori di realizzazione dell'opera pubblica risultino

formalmente avviati prima del suddetto termine; a tal fine dovrà essere prodotta una dichiarazione a firma del RUP attestante l'avvenuta consegna dei lavori alla ditta appaltatrice e riportante la data della stessa;

6. di disporre altresì che con esclusivo riferimento al Piano straordinario 2022 - Interventi e manutenzioni del patrimonio locale e Piano "socio assistenziale", resta ferma la possibilità di comunicare entro il 31 gennaio 2023 eventuali variazione del cronoprogramma di spesa con riprogrammazione all'esercizio 2023 degli interventi finanziati che consenta la re-imputazione al medesimo esercizio degli impegni di spesa già assunti dal Consorzio e avrà l'effetto di proroga automatica del termine di impegno della spesa stessa. Per tutti gli altri Piani, la comunicazione di variazione del cronoprogramma di spesa consentirà la riprogrammazione dell'intervento solo a condizione che sia già stata richiesta in precedenza la re-imputazione all'esercizio 2022 degli impegni di spesa;
7. di disporre infine che; anche nel caso di accorpamento, le modalità di rendicontazione sono le seguenti:
 - ✓ ogni piano andrà rendicontato distintamente con nota accompagnatoria nella quale siano chiaramente indicati il nome del piano stesso, l'importo esatto di cui si chiede la liquidazione e l'elenco della documentazione allegata;
 - ✓ la documentazione richiesta consiste nei provvedimenti di impegno della spesa, fatture (o relativi atti di liquidazione) e mandati per un importo almeno pari a quello richiesto e, quando presente, il provvedimento di approvazione della contabilità finale dell'opera. L'avviso di pagamento PagoPA.
8. di stabilire infine che continueranno a seguire regole differenti i contributi annuali a fondo perduto (cosiddette "annualità a valere sui Piani di vallata") per i quali, fermo restando che si tratta di contributi non a rendicontazione, e il relativo impegno di spesa segue quindi le regole proprie dettate dai principi contabili, le richieste di erogazione indicheranno l'annualità di riferimento, l'importo richiesto e la generica indicazione del loro utilizzo che dovrà guardare allo sviluppo economico-sociale della popolazione, coerentemente con quanto previsto dall'art. 26 (Piani di Vallata) dello Statuto e dall'art. 6 del Regolamento per l'impiego e l'erogazione del sovracanone;
9. di dichiarare la presente deliberazione esecutiva a pubblicazione avvenuta ai sensi dell'art. 183 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018 n.2 e successive modifiche e integrazioni;

10. di disporre, ad esecutività intervenuta, la trasmissione del presente provvedimento a tutti i comuni consorziati;
11. di dare evidenza che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Consiglio Direttivo, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 ed ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30 novembre 1992, n. 23 e successive modifiche e integrazioni, alternativamente:
 - ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199.

IL PRESIDENTE
Michele Bontempelli
(f.to digitalmente)

IL DIRETTORE CONSORZIALE
dott. Luca Battisti
(f.to digitalmente)

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione n. 82 dd. 04.11.2022 avente ad oggetto "*proroga al 31 dicembre 2024 del termine per la rendicontazione degli interventi finanziati con le risorse B.I.M. assegnate a valere sui Piani in essere e disposizioni generali in tema di impegno e rendicontazione della spesa*", viene pubblicata all'albo telematico di questo ente in data 8/11/2022 per rimanervi dieci giorni consecutivi ai sensi dell'art. 183, commi 1, 3 del Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto Adige, legge regionale 3 maggio 2018 n.2.

IL DIRETTORE CONSORZIALE
dott. Luca Battisti
(f.to digitalmente)

Sulla proposta di deliberazione oggi formalizzata nel presente atto sono state acquisiti in precedenza:

- il parere positivo del Direttore consorziale in ordine regolarità amministrativa con attestazione della regolarità e correttezza dell'azione amministrativa a norma degli artt. 185 e 187 del Codice degli Enti locali approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive modifiche ed integrazioni;
- il parere positivo del Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile a norma dell'articolo 185 comma 1 del Codice degli Enti locali approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive modifiche ed integrazioni.

IL DIRETTORE CONSORZIALE
dott. Luca Battisti
(f.to digitalmente)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e disponibile presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3bis e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).
